

# ELEFANTI E UOMINI

## MOSTRA

- CENTINAIA DI IMMAGINI, GIORNALI, RIVISTE, STAMPE AUTENTICHE
- 48 PANNELLI CM. 120x80
- 24 GRIGLIE CM. 200x100
- ILLUMINAZIONE AMBIENTALE, SENZA LUCI PROPRIE
- MONTAGGIO E SMONTAGGIO IN 4 ORE
- ADATTABILE A TUTTI GLI AMBIENTI
- ASSICURAZIONE R.C.
- MATERIALI CERTIFICATI A NORMA

Gli elefanti sono presenti sulla Terra da milioni d'anni e si sono diversificati nel tempo anche in forme strane. Il ceppo più conosciuto che ha la struttura degli attuali, ha dato forme nane e gigantesche, anche se il più grande dei mammiferi terrestri fu l'indricoterio, che è un parente lontano del rinoceronte.

Nell'ultimo milione d'anni degni di nota sono gli elefanti nani e soprattutto i mammoth che sono gli animali fossili più conosciuti poichè ne conosciamo ogni particolare anatomico grazie ai resti congelati rinvenuti in Siberia.

In epoca storica sono stati protagonisti di numerose campagne militari in cui facevano la parte di "mezzi pesanti".

Negli ultimi secoli, mentre l'elefante africano era soggetto a spietata caccia a causa dell'avorio, l'elefante indiano, addomesticato, è stato ed è ancora utile in numerose attività umane.

A partire dal secolo XIX l'elefante è stato importato anche in Europa e in America Settentrionale come esemplare da zoo, da circo e da parata.

Numerosi sono quindi gli episodi nel vecchio continente, in India e in estremo oriente che vedono questo pachiderma protagonista di numerosi eventi alcuni dei quali tragici come sono tutte le attività che utilizzano animali domestici.

La mostra "ELEFANTI E UOMINI" oltre a far conoscere la preistoria di questo animale, cacciato e ritratto dai nostri progenitori, presenta, con materiali autentici, episodi e caratteristiche di questo gigante che segnano il sempre non facile rapporto fra elefanti e uomini.

La loro presenza nei numerosi zoo ha sbalordito generazioni di bambini come le loro evoluzioni non sempre spontanee e le esibizioni dei loro domatori hanno stupito gli spettatori dei circhi.

Ora che l'elefante africano corre il serio pericolo di estinzione a causa del bracconaggio e della riduzione degli spazi vitali è importante evidenziare il ruolo di questo animale nell'evoluzione dei mammiferi e nella storia dell'uomo.

Organizzazione:

**Romano Guerra** - Via Tibaldi 20 - 40129 Bologna - P.I. 02250340375

Telefono e Fax 051353922 - **Cellulare 3485203990**

Sito Web: <http://www.romanoguerra.it> - e-mail [info@romanoguerra.it](mailto:info@romanoguerra.it)